

Domenica 10 marzo

#### RITO DELLA LUCE

*O viva fiamma della mia lucerna,  
o Dio, mia luce!*

***Illumina, Signore, il mio cammino,  
sola speranza nella lunga notte.***

*Se l'animo vacilla o s'impaura,  
rinvigorisci e salva.*

***Illumina, Signore, il mio cammino,  
sola speranza nella lunga notte.***

*O viva fiamma della mia lucerna,  
o Dio, mia luce!*

***Illumina, Signore, il mio cammino,  
sola speranza nella lunga notte.***

#### INNO

*Discendi Santo Spirito,  
le nostre menti illumina;  
del Ciel la grazia accordaci  
tu, Creator degli uomini.*

*I nostri sensi illumina,  
fervor nei cuori infondici;  
rinvigorisci l'anima  
nei nostri corpi deboli.*

*Chiamato sei Paraclito  
e dono dell'Altissimo,  
sorgente limpidissima,  
d'amore fiamma vivida.*

*Dal male tu ci libera,  
serena pace affrettaci;  
con te vogliamo vincere  
ogni mortal pericolo.*

*I sette doni mandaci,  
onnipotente Spirito;  
le nostre labbra trepide  
in te sapienza attingano.*

*Il Padre tu rivelaci  
e il Figlio, l'Unigenito;  
per sempre tutti credano  
in te, divino Spirito. Amen.*

#### RESPONSORIO

Volgiti, Signore; fino a quando?

**Muoviti a pietà dei tuoi servi.**

Saziaci al mattino con la tua grazia:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

**Muoviti a pietà dei tuoi servi.**

## **SALMODIA**

Salmo 23 - Tu sei con me, Signore

Ant. 1 Santo, Santo, Santo, Signore, Salvatore del mondo; \*  
abbi pietà di noi.

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.  
Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

Gloria.

Ant. 1 Santo, Santo, Santo, Signore, Salvatore del mondo; \*  
abbi pietà di noi.

## **PRIMA ORAZIONE**

Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore, perché possiamo cominciare con volenterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Gesù Cristo...

## **INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA**

*Lode a te o Cristo, Re di eterna gloria.*

## **INTERVENTO DEL PREDICATORE**

## **CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

Lc 1, 46-55  
Esultanza dell'anima nel Signore

Ant. Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum.  
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia magnifica il Signore.

Ant. Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum.  
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

### **SECONDA ORAZIONE**

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Cristo nostro Signore.

### **COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Cantico 1 Pt 2, 21-24

La passione volontaria di Cristo, servo di Dio

Ant. Custodisci, Signore, l'uomo, tua immagine viva, \*  
che hai prediletto, col Padre, su tutte le cose.

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, \*  
perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato \*  
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, \*  
e soffrendo non minacciava vendetta,

ma rimetteva la sua causa \*  
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo \*  
sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato,  
vivessimo per la giustizia. \*  
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Gloria.

Ant. Custodisci, Signore, l'uomo, tua immagine viva, \*  
che hai prediletto, col Padre, su tutte le cose.

### **ORAZIONE**

Signore Gesù Cristo, che in questo prezioso tempo di Quaresima ci inviti a sopportare la fatica e il dolore con animo più forte e generoso, concedi a tutti gli uomini, rinnovati dal lavacro battesimale, una preghiera assidua e senza stanchezze e la capacità di attendere alla penitenza che salva. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### **INTERCESSIONI**

A Dio che ci ha riconciliato a sé per mezzo di Cristo, eleviamo la nostra implorazione: **Converti a te i nostri cuori.**

Signore, che rimetti le colpe ai tuoi servi pentiti,  
**dona vigore alla Chiesa che annuncia il perdono.**

Dio di misericordia, che ci hai chiamato a costruire un solo corpo in Cristo,  
**fa' che regni in tutti noi la tua pace.**

Creatore buono e paziente, che nella mitezza e nella fedeltà governi l'universo,  
**cambia la vita di chi si è allontanato dal tuo amore.**

Tu che, in vista della loro assoluzione, richiami e correggi gli erranti,  
**sostieni coloro che intraprendono il cammino della conversione.**

Giudice eterno, che tutti gli uomini giudichi con benevolenza,  
**accogli quanti sono morti nel segno della fede.**

In questo tempo di grazia supplichiamo con fiducia colui che ascolta sempre con bontà la voce dei suoi figli: **Padre nostro.**

### **CANTO MARIANO**

*Salve Regina...*

Lunedì 11 marzo  
PRINCIPIO E FONDAMENTO DELLA VICENDA DI ABRAMO

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Vieni, Santo Spirito,  
manda dal cielo la tua luce;  
diffondi sulla terra la tua gioia.*

*Vieni, tu sei l'Amore,  
vieni, tu sei la forza!  
Vieni, vita dell'uomo!*

*Vieni, tu sei il conforto,  
vieni tu sei la pace!  
Vieni, gioia dei cuori!*

Convertiti, Dio, nostra salvezza.

**E placa il tuo sdegno verso di noi.**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria. Amen. Lode a te, Signore, re di eterna gloria**

SALUTO DEL SACERDOTE

INNO

*Tu sei vivo fuoco che trionfi a sera  
del mio giorno sei la brace.  
Ecco già rosseggia di bellezza eterna,  
questo giorno che si spegne.  
Se con te come vuoi l'anima  
riscaldo, sono nella pace.*

*Tu sei fresca nube che ristori a sera,  
del mio giorno sei rugiada.  
Ecco già rinasce di freschezza eterna,  
questo giorno che sfiorisce.  
Se con te come vuoi cerco la sorgente,  
sono nella pace.*

*Tu sei voce amica che mi parli a sera,  
del mio giorno sei conforto.  
Ecco già risuona d'allegrezza eterna  
questo giorno che ammutisce.  
Se con te come vuoi cerco la  
parola, sono nella pace.*

## **SALMODIA**

Salmo 85 (Preghiera del povero nell'afflizione)  
*Sia benedetto Dio, il quale ci consola in ogni tribolazione (2 Cor 1,3.4)*

Ant. Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, \*  
perché io sono povero e infelice.  
Custodiscimi perché sono fedele; \*  
tu, Dio mio, salva il tuo servo,  
che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*  
a te grido tutto il giorno.  
Rallegra la vita del tuo servo, \*  
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.  
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera \*  
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido \*  
e tu mi esaudirai.

Fra gli dei nessuno è come te, Signore, \*  
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno +  
e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*  
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*  
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*  
perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice \*  
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio,  
con tutto il cuore \*  
e darò gloria al tuo nome sempre,  
perché grande con me è la tua misericordia: \*  
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, +  
una schiera di violenti attenta alla mia vita, \*  
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*  
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia: +  
dona al tuo servo la tua forza, \*  
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; +  
vedano e siano confusi i miei nemici, \*  
perché tu, Signore,  
mi hai soccorso e consolato. Gloria.

Ant. Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

### **Lettura del libro della Genesi (11,27-12,7)**

27 Questa è la discendenza di Terach: Terach generò Abram, Nacor e Aran; Aran generò Lot. 28 Aran poi morì alla presenza di suo padre Terach nella sua terra natale, in Ur dei Caldei. 29 Abram e Nacor presero moglie; la moglie di Abram si chiamava Sarai e la moglie di Nacor Milca, che era figlia di Aran, padre di Milca e padre di Isca.

30 Sarai era sterile e non aveva figli.

31 Poi Terach prese Abram, suo figlio, e Lot, figlio di Aran, figlio cioè di suo figlio, e Sarai sua nuora, moglie di Abram suo figlio, e uscì con loro da Ur dei Caldei per andare nella terra di Canaan. Arrivarono fino a Carran e vi si stabilirono.

32 La vita di Terach fu di duecentocinque anni; Terach morì a Carran.

1 Il Signore disse ad Abram:

«Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela  
e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò.

2 Farò di te una grande nazione e ti benedirò,  
renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione.

3 Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò,  
e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

4 Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. 5 Abram prese la moglie Sarai e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso la terra di Canaan. Arrivarono nella terra di Canaan 6 e Abram la attraversò fino alla località di Sichem, presso la Quercia di Morè. Nella terra si trovavano allora i Cananei.

7 Il Signore apparve ad Abram e gli disse: «Alla tua discendenza io darò questa terra». Allora Abram costruì in quel luogo un altare al Signore che gli era apparso. 8 Di là passò sulle montagne a oriente di Betel e piantò la tenda, avendo Betel ad occidente e Ai ad oriente. Lì costruì un altare al Signore e invocò il nome del Signore. 9 Poi Abram levò la tenda per andare ad accamparsi nel Negheb.

## **MEDITAZIONE DEL PREDICATORE**

### **SILENZIO**

### **CANTO DOPO L'ASCOLTO**

*Tu sei come roccia di fedeltà: se noi vacilliamo ci sosterrai,  
perché tu saldezza sarai per noi. Certo, non cadrà questa tenace rupe.*

*Tu sei come fuoco di carità: se noi siamo spenti, c'infiammerai,  
perché tu fervore sarai per noi. Ecco, arderà nuova l'inerte vita.*

## CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

*Chi desidera di essere lasciato andare, attenda il Cristo del Signore,  
prenda tra le sue mani il Verbo di Dio, e lo stringa con le braccia della sua fede (S. Ambrogio)*

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \*  
non abbiate dunque timore: voi valetе più di molti passeri.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \*  
non abbiate dunque timore: voi valetе più di molti passeri.

## ORAZIONE

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore

## CANTO MARIANO

***Salve Regina, salve regina: ora pro nobis Maria! (2 volte)***

*Regina del mondo guarda, a noi che siamo tuoi figli.  
Tu sei la nostra speranza, Tu sei la porta del cielo.*

*Sul nostro cammino veglia, o dolce Madre ascolta,  
fa' che vediamo Tuo Figlio, nel cielo pieni di gioia.*

**Martedì 12 marzo**  
**LA FATICA DELLA FEDE**

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

*Spirito di Dio riempiami  
Spirito di Dio battezzami  
Spirito di Dio consacrami  
vieni ad abitare dentro me*

*Spirito di Dio guariscimi  
Spirito di Dio rinnovami  
Spirito di Dio consacrami  
Vieni ad abitare dentro me*

*Spirito di Dio riempici  
Spirito di Dio battezzaci  
Spirito di Dio consacraci  
Vieni ad abitare dentro noi*

Convertiti, Dio, nostra salvezza.

**E placa il tuo sdegno verso di noi.**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria. Amen. Lode a te, Signore, re di eterna gloria**

**SALUTO DEL SACERDOTE**

**INNO**

*Tu sei la mia vita altro io non ho  
Tu sei la mia strada, la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò,  
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura sai, se tu sei con me:  
io ti prego resta con me.*

*Credo in te Signore, nato da Maria  
Figlio eterno e santo, uomo come noi*

*Morto per amore, vivo in mezzo a noi.  
Una cosa sola con il Padre e con i tuoi  
fino a quando io lo so, tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.*

*Tu sei la mia forza altro io non ho.  
Tu sei la mia pace, la mia libertà.  
Niente nella vita ci separerà.  
So che la tua mano forte non i lascerà,  
so che da ogni male tu mi libererai:  
e nel tuo perdono vivrò.*

## **SALMODIA**

Salmo 142,1-11 (Preghiera nella tribolazione)  
*Siamo giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge (Gal 2,16)*

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \*  
perché sei tu il mio Dio

Signore, ascolta la mia preghiera, +  
porgi l'orecchio alla mia supplica,  
tu che sei fedele, \*  
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*  
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita,  
calpesta a terra la mia vita,  
mi ha relegato nelle tenebre \*  
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*  
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, +  
ripenso a tutte le tue opere, \*  
medito sui tuoi prodigi.  
A te protendo le mie mani, \*  
sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*  
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*  
perché non sia come chi scende nella fossa.  
Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*  
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*  
perché a te si innalza l'anima mia.  
Salvami dai miei nemici, Signore, \*  
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, +  
perché sei tu il mio Dio. \*  
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*  
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \*  
perché sei tu il mio Dio

**Letture del Libro della Genesi (12,10 – 13,18)**

10Venne una carestia nella terra e Abram scese in Egitto per soggiornarvi, perché la carestia gravava su quella terra. 11Quando fu sul punto di entrare in Egitto, disse alla moglie Sarài: «Vedi, io so che tu sei donna di aspetto avvenente. 12Quando gli Egiziani ti vedranno, penseranno: «Costei è sua moglie», e mi uccideranno, mentre lasceranno te in vita. 13Di', dunque, che tu sei mia sorella, perché io sia trattato bene per causa tua e io viva grazie a te». 14Quando Abram arrivò in Egitto, gli Egiziani videro che la donna era molto avvenente. 15La osservarono gli ufficiali del faraone e ne fecero le lodi al faraone; così la donna fu presa e condotta nella casa del faraone. 16A causa di lei, egli trattò bene Abram, che ricevette greggi e armenti e asini, schiavi e schiave, asine e cammelli. 17Ma il Signore colpì il faraone e la sua casa con grandi calamità, per il fatto di Sarài, moglie di Abram. 18Allora il faraone

convocò Abram e gli disse: «Che mi hai fatto? Perché non mi hai dichiarato che era tua moglie?19Perché hai detto: «È mia sorella», così che io me la sono presa in moglie? E ora eccoti tua moglie: prendila e vattene!». 20Poi il faraone diede disposizioni su di lui ad alcuni uomini, che lo allontanarono insieme con la moglie e tutti i suoi averi.

1 Dall'Egitto Abram risalì nel Negheb, con la moglie e tutti i suoi averi; Lot era con lui. 2Abram era molto ricco in bestiame, argento e oro. 3Abram si spostò a tappe dal Negheb fino a Betel, fino al luogo dov'era già prima la sua tenda, tra Betel e Ai, 4il luogo dove prima aveva costruito l'altare: lì Abram invocò il nome del Signore.

5Ma anche Lot, che accompagnava Abram, aveva greggi e armenti e tende, 6e il territorio non consentiva che abitassero insieme, perché avevano beni troppo grandi e non potevano abitare insieme. 7Per questo sorse una lite tra i mandriani di Abram e i mandriani di Lot. I Cananei e i Perizziti abitavano allora nella terra. 8Abram disse a Lot: «Non vi sia discordia tra me e te, tra i miei mandriani e i tuoi, perché noi siamo fratelli. 9Non sta forse davanti a te tutto il territorio? Sepàrati da me. Se tu vai a sinistra, io andrò a destra; se tu vai a destra, io andrò a sinistra».

10Allora Lot alzò gli occhi e vide che tutta la valle del Giordano era un luogo irrigato da ogni parte - prima che il Signore distruggesse Sòdoma e Gomorra - come il giardino del Signore, come la terra d'Egitto fino a Soar. 11Lot scelse per sé tutta la valle del Giordano e trasportò le tende verso oriente. Così si separarono l'uno dall'altro:12Abram si stabilì nella terra di Canaan e Lot si stabilì nelle città della valle e piantò le tende vicino a Sòdoma. 13Ora gli uomini di Sòdoma erano malvagi e peccavano molto contro il Signore. 14Allora il Signore disse ad Abram, dopo che Lot si era separato da lui: «Alza gli occhi e, dal luogo dove tu stai, spingi lo sguardo verso il settentrione e il mezzogiorno, verso l'oriente e l'occidente. 15Tutta la terra che tu vedi, io la darò a te e alla tua discendenza per sempre.16Renderò la tua discendenza come la polvere della terra: se uno può contare la polvere della terra, potrà contare anche i tuoi discendenti.17Àlzati, percorri la terra in lungo e in largo, perché io la darò a te».18Poi Abram si spostò con le sue tende e andò a stabilirsi alle Querce di Mamre, che sono ad Ebron, e vi costruì un altare al Signore.

## **MEDITAZIONE DEL PREDICATORE**

### **SILENZIO**

## CANTO DOPO L'ASCOLTO

*Noi canteremo gloria a Te Padre che dai la vita,  
Dio d'immensa carità, Trinità infinita.*

*La tua parola venne a noi, annuncio del tuo dono:  
la tua promessa porterà salvezza e perdono.*

## CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

*Chi desidera di essere lasciato andare, attenda il Cristo del Signore,  
prenda tra le sue mani il Verbo di Dio, e lo stringa con le braccia della sua fede (S. Ambrogio)*

Ant. Siate temperanti e vigilate, \*  
perché il vostro nemico  
come leone ruggente si aggira,  
cercando di divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han vistola tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. Siate temperanti e vigilate, \*  
perché il vostro nemico  
come leone ruggente si aggira,  
cercando di divorare.

## ORAZIONE

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa;  
incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce.  
Per Cristo nostro Signore.

## CANTO MARIANO

*C'e' una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare,  
una terra, un dolce volto con due segni di violenza.  
Sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare  
la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.*

***Madonna, Madonna Nera,  
e' dolce esser tuo figlio!  
Oh, lascia, Madonna Nera,  
ch'io viva vicino a te.***

*Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male,  
perche' sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli.  
Lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore  
se ogni giorno parlerai a lei cosi':*

***Madonna, Madonna Nera,  
e' dolce esser tuo figlio!  
Oh, lascia, Madonna Nera,  
ch'io viva vicino a te.***

**Mercoledì 13 marzo**  
**IL FIORIRE DI ABRAMO**

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

*Discendi Santo Spirito,  
le nostre menti illumina;  
del Ciel la grazia accordaci  
tu, Creator degli uomini.*

*I nostri sensi illumina,  
fervor nei cuori infondici;  
rinvigorisci l'anima  
nei nostri corpi deboli.*

*Chiamato sei Paraclito  
e dono dell'Altissimo,  
sorgente limpidissima,  
d'amore fiamma vivida.*

*Dal male tu ci libera,  
serena pace affrettaci;  
con te vogliamo vincere  
ogni mortal pericolo.*

*I sette doni mandaci,  
onnipotente Spirito;  
le nostre labbra trepide  
in te sapienza attingano.*

*Il Padre tu rivelaci  
e il Figlio, l'Unigenito;  
per sempre tutti credano  
in te, divino Spirito. Amen.*

Convertiti, Dio, nostra salvezza.

**E placa il tuo sdegno verso di noi.**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria. Amen. Lode a te, Signore, re di eterna gloria**

**SALUTO DEL SACERDOTE**

**INNO**

*Dono di grazia, dono di salvezza  
è questo tempo che ci guida a Pasqua:  
nella tua croce noi saremo salvi,  
Cristo Signore!*

*Nuovo Israele verso la tua terra  
noi camminiamo come nel deserto;  
a te veniamo nella penitenza,  
Cristo Signore!*

*Lungo la strada sei al nostro fianco,  
per sostenerci nella tentazione:  
Figlio di Dio, dona a noi la forza,  
Cristo Signore!*

*Con la tua morte tu ci dai la vita,  
nella tua Pasqua noi risorgeremo:  
per sempre grazie noi canteremo,  
Cristo Signore!*

## **SALMODIA**

Salmo 30,2-6 (Supplica fiduciosa nell'afflizione)  
*Padre, nelle tue mani raccomando il mio spirito (Lc 23,46)*

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato, +  
mai sarò deluso; \*  
per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, \*  
vieni presto a liberarmi.  
Sii per me la rupe che mi accoglie, \*  
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*  
per il tuo nome dirigi i miei passi.  
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*  
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*  
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

Salmo 129 (Dal profondo a te grido)  
*Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt 1,21)*

Ant. Se consideri le colpe, \*  
chi potrà sussistere, Signore

Dal profondo a te grido, o Signore; \*  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti \*  
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*  
Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono, \*  
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*  
l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore \*  
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, \*  
perché presso il Signore è la misericordia,  
grande è presso di lui la redenzione; \*  
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

Ant. Se consideri le colpe, \*  
chi potrà sussistere, Signore

**Lettura del libro della Genesi (18, 1-33)**

1Poi il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. 2Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, 3dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. 4Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. 5Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è

ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».

6Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». 7All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. 8Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

9Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». 10Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». Intanto Sara stava ad ascoltare all'ingresso della tenda, dietro di lui. 11Abramo e Sara erano vecchi, avanti negli anni; era cessato a Sara ciò che avviene regolarmente alle donne. 12Allora Sara rise dentro di sé e disse: «Avvizzita come sono, dovrei provare il piacere, mentre il mio signore è vecchio!». 13Ma il Signore disse ad Abramo: «Perché Sara ha riso dicendo: «Potrò davvero partorire, mentre sono vecchia»? 14C'è forse qualche cosa d'impossibile per il Signore? Al tempo fissato tornerò da te tra un anno e Sara avrà un figlio». 15Allora Sara negò: «Non ho riso!», perché aveva paura; ma egli disse: «Sì, hai proprio riso».

16Quegli uomini si alzarono e andarono a contemplare Sòdoma dall'alto, mentre Abramo li accompagnava per congedarli. 17Il Signore diceva: «Devo io tenere nascosto ad Abramo quello che sto per fare, 18mentre Abramo dovrà diventare una nazione grande e potente e in lui si diranno benedette tutte le nazioni della terra? 19Infatti io l'ho scelto, perché egli obblighi i suoi figli e la sua famiglia dopo di lui a osservare la via del Signore e ad agire con giustizia e diritto, perché il Signore compia per Abramo quanto gli ha promesso». 20Disse allora il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. 21Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!».

22Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. 23Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? 24Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? 25Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». 26Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». 27Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: 28forse ai cinquanta

giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque». 29Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». 30Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». 31Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti».32Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci». 33Come ebbe finito di parlare con Abramo, il Signore se ne andò e Abramo ritornò alla sua abitazione.

## MEDITAZIONE DEL PREDICATORE

### SILENZIO

### CANTO DOPO L'ASCOLTO

*Vera è la Tua parola  
Dell'oro più preziosa  
Del miele più gustosa  
O mio Signore.*

### CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele  
Chi desidera di essere lasciato andare, attenda il Cristo del Signore,  
prenda tra le sue mani il Verbo di Dio, e lo stringa con le braccia della sua fede (S. Ambrogio)*

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi,  
che a caro prezzo hai redento; \*  
proteggili dal cielo,  
o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi,  
che a caro prezzo hai redento; \*  
proteggili dal cielo,  
o Signore pietoso.

#### **ORAZIONE**

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l'incessante alternanza dei tempi ci porta un'altra notte ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostro tempo. Per Cristo nostro Signore.

#### **CANTO MARIANO**

*Ogni giorno innanzi a Te mi inginocchio o Maria  
Consacro a Te tutto di me, o Madre di Gesù  
**Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum benedicta tu.***

*Nel Tuo manto avvolgici nel momento del dolor.  
Prega per noi siam figli tuoi, o Madre di Gesù.  
**Ave Maria, gratia plena, Dominus tecum benedicta tu.***

**Giovedì 14 marzo**  
**LA GRANDE PROVA DI ABRAMO**

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO**

*Nella notte impenetrabile ogni cosa è irraggiungibile,  
non puoi scegliere la strada se non vedi avanti a te.  
Un luce fioca e debole sembra sorgere e poi crescere,  
come fiamma che rigenera e che illumina la vita.  
Come il fuoco scioglie il gelo e rischiara ogni sentiero,  
così Tu riscaldi il cuore di chi il Verbo annuncerà!*

***Sei come vento che gonfia le vele,  
sei come fuoco che accende l'amore,  
sei come l'aria che si respira libera,  
chiara luce che il cammino indica. (2 volte)***

Convertiti, Dio, nostra salvezza.

**E placa il tuo sdegno verso di noi.**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria. Amen. Lode a te, Signore, re di eterna gloria**

**INNO**

*Il mondo che nasce ogni giorno alla vita  
il mio sguardo non lo conterrà,  
il mondo che cresce, come un seme germoglia,  
il mio cuore non lo porterà,  
il mondo che ha fame, lotta e cerca giustizia  
la mia vita non lo salverà,  
ma se alzo lo sguardo ed allargo il mio cuore  
questo mondo Dio mi affiderà.*

***Dio cerca te, come fuoco per il mondo  
Santo come Lui, per cambiare il male in bene,  
Dio vuole te appassionato fino in fondo  
Per la vita di ogni uomo, che con te Lui salverà.***

*Ci chiama per nome a seguire i Suoi passi  
per cercare la felicità,  
ci toglie l'inganno costruito in noi stessi  
con le maschere e la falsità;  
ci vuole compagni, la Parola è la luce,  
pellegrini con l'umanità.  
La salvezza nel mondo è possibile ora,  
io decido: parteciperò.*

## **SALMODIA**

Salmo 15 (Il Signore è la mia eredità)

*Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2,24)*

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. +

Proteggimi, o Dio: \*  
in te mi rifugio  
Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore, \*  
senza di te non ho alcun bene".

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*  
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: +  
io non spanderò le loro libazioni di sangue, \*  
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*  
nelle tue mani è la mia vita.  
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*  
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*  
anche di notte il mio cuore mi istruisce.  
Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, +  
esulta la mia anima; \*  
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*  
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, +  
gioia piena nella tua presenza, \*  
dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. +

### **Lettura del libro della Genesi (22, 1-19)**

1Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». 2Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

3Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. 4Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. 5Allora Abramo disse ai suoi servi: «Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi». 6Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme. 7Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: «Padre mio!». Rispose: «Eccomi, figlio mio». Riprese: «Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?». 8Abramo rispose: «Dio stesso si provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!». Proseguirono tutti e due insieme.

9Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò suo figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra la legna. 10Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. 11Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». 12L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». 13Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. 14Abramo chiamò quel luogo «Il Signore vede»; perciò oggi si dice: «Sul monte il Signore si fa vedere».

15L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta16e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, 17io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. 18Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

19Abramo tornò dai suoi servi; insieme si misero in cammino verso Bersabea e Abramo abitò a Bersabea.

## **MEDITAZIONE DEL PREDICATORE**

### **SILENZIO**

### **CANTO DOPO L'ASCOLTO**

*Come la pioggia e la neve  
scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare  
e far germogliare la terra,*

*così ogni mia parola  
non ritornerà a Me  
senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto  
ciò per cui l'avevo mandata.  
Ogni mia parola  
Ogni mia parola.*

## **CANTICO DI SIMEONE**

Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

*Chi desidera di essere lasciato andare, attenda il Cristo del Signore,  
prenda tra le sue mani il Verbo di Dio, e lo stringa con le braccia della sua fede (S. Ambrogio)*

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia  
abbia un cuor solo e un'anima sola. \*  
O datore di pace, unico Re,  
da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia  
abbia un cuor solo e un'anima sola. \*  
O datore di pace, unico Re,  
da tutti i mali salvaci.

#### **ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

#### **CANTO MARIANO**

***Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum. (2v)***

*Ha guardato l'umiltà della Sua serva  
ecco, ora mi chiameran beata,  
perché il Potente ha fatto grandi cose  
Santo è il Suo nome.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha disperso i superbi nei pensieri  
del loro cuore.*

Venerdì 15 marzo  
LA VITA OLTRE LA MORTE

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Discendi santo Spirito,  
le nostre menti illumina:  
del ciel la Grazia accordaci  
Tu, Creator degli uomini.*

*I nostri sensi illumina,  
fervor nei cuori infondici;  
rinvigorisci l'anima  
nei nostri corpi deboli.*

*Chiamato sei Paraclito  
e dono dell'Altissimo,  
sorgente limpidissima,  
d'amore fiamma vivida.*

*Dal male tu ci libera,  
serena pace affrettaci;  
con te vogliamo vincere  
ogni mortal pericolo.*

*I sette doni mandaci,  
Onnipotente Spirito:  
le nostre labbra trepide  
in Te sapienza attingano.*

*Il Padre tu rivelaci  
e il Figlio, l'Unigenito;  
per sempre tutti credano  
in te, divino Spirito. Amen.*

Convertici, Dio, nostra salvezza.

**E placa il tuo sdegno verso di noi.**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria. Amen. Lode a te, Signore, re di eterna gloria**

SALUTO DEL SACERDOTE

INNO

*Signore, dolce volto di pena e di dolor,  
O volto pien di luce, colpito per amor.  
Avvolto nella morte, perduto sei per noi.  
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.*

*Nell'ombra della morte resistere non puoi.  
O Verbo, nostro Dio, in croce sei per noi.  
Nell'ora del dolore ci rivolgiamo a te.  
Accogli il nostro pianto, o nostro Salvator.*

## SALMODIA

Salmo 87 (Preghiera di un uomo gravemente ammalato)  
*Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22,53)*

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

Signore, Dio della mia salvezza, \*  
davanti a te grido giorno e notte.  
Giunga fino a te la mia preghiera, \*  
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, \*  
la mia vita è vicina alla tomba.  
Sono annoverato tra quelli  
che scendono nella fossa, \*  
sono come un morto ormai privo di forza.

E' tra i morti il mio giaciglio, \*  
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,  
dei quali tu non conservi il ricordo \*  
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, \*  
nelle tenebre e nell'ombra di morte.  
Pesa su di me il tuo sdegno \*  
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, \*  
mi hai reso per loro un orrore.  
Sono prigioniero senza scampo; \*  
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*  
verso di te protendo le mie mani.  
Compi forse prodigi per i morti? \*  
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*  
la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*  
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*  
e al mattino giunge a te la mia preghiera.  
Perché, Signore, mi respingi, \*  
perché mi nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, \*  
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.  
Sopra di me è passata la tua ira, \*  
i tuoi spaventi mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, \*  
tutti insieme mi avvolgono.  
Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*  
mi sono compagne solo le tenebre.

Gloria.

**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore.

### **Lettura del libro della Genesi (23, 1-20)**

1Gli anni della vita di Sara furono centoventisette: questi furono gli anni della vita di Sara. 2Sara morì a Kiriath-Arbà, cioè Ebron, nella terra di Canaan, e Abramo venne a fare il lamento per Sara e a piangerla.

3Poi Abramo si staccò dalla salma e parlò agli Ittiti: 4«Io sono forestiero e di passaggio in mezzo a voi. Datemi la proprietà di un sepolcro in mezzo a voi, perché io possa portar via il morto e seppellirlo». 5Allora gli Ittiti risposero ad Abramo dicendogli: 6«Ascolta noi, piuttosto, signore. Tu sei un principe di Dio in mezzo a noi: seppellisci il tuo morto nel migliore dei nostri sepolcri. Nessuno di noi ti proibirà di seppellire il tuo morto nel suo sepolcro».

7Abramo si alzò, si prostrò davanti al popolo della regione, davanti agli Ittiti, 8e parlò loro: «Se è secondo il vostro desiderio che io porti via il mio morto e lo seppellisca, ascoltatevi e insistete per me presso Efron, figlio di Socar, 9perché mi dia la sua caverna di Macpela, che è all'estremità del suo campo. Me la ceda per il suo prezzo intero come proprietà sepolcrale in mezzo a voi». 10Ora Efron

stava seduto in mezzo agli Ittiti. Efron l'ittita rispose ad Abramo, mentre lo ascoltavano gli Ittiti, quanti erano convenuti alla porta della sua città, e disse: 11«Ascolta me, piuttosto, mio signore: ti cedo il campo con la caverna che vi si trova, in presenza dei figli del mio popolo te la cedo: seppellisci il tuo morto». 12Allora Abramo si prostrò a lui alla presenza del popolo della regione. 13Parlò a Efron, mentre lo ascoltava il popolo della regione, e disse: «Se solo mi volessi ascoltare: io ti do il prezzo del campo. Accettalo da me, così là seppellirò il mio morto». 14Efron rispose ad Abramo: 15«Ascolta me piuttosto, mio signore: un terreno del valore di quattrocento sicli d'argento che cosa è mai tra me e te? Seppellisci dunque il tuo morto».

16Abramo accettò le richieste di Efron e Abramo pesò a Efron il prezzo che questi aveva detto, mentre lo ascoltavano gli Ittiti, cioè quattrocento sicli d'argento, secondo la misura in corso sul mercato.17Così il campo di Efron, che era a Macpela, di fronte a Mamre, il campo e la caverna che vi si trovava e tutti gli alberi che erano dentro il campo e intorno al suo limite 18passarono in proprietà ad Abramo, alla presenza degli Ittiti, di quanti erano convenuti alla porta della città. 19Poi Abramo seppellì Sara, sua moglie, nella caverna del campo di Macpela di fronte a Mamre, cioè Ebron, nella terra di Canaan. 20Il campo e la caverna che vi si trovava passarono dagli Ittiti ad Abramo in proprietà sepolcrale.

#### **MEDITAZIONE DEL PREDICATORE**

#### **SILENZIO**

#### **CANTO DOPO L'ASCOLTO**

***Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater!***

*Rendiamo grazie al Padre, perché è buono  
in aeternum misericordia eius  
ha creato il mondo con sapienza  
in aeternum misericordia eius  
conduce il Suo popolo nella storia  
in aeternum misericordia eius  
perdona e accoglie i Suoi figli  
in aeternum misericordia eius*

Durante il canto saranno raccolte le offerte per le monache del Monastero di Bernaga che ci hanno accompagnato con la preghiera in questa settimana.

## CANTICO DI SIMEONE

Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

*Chi desidera di essere lasciato andare, attenda il Cristo del Signore,  
prenda tra le sue mani il Verbo di Dio, e lo stringa con le braccia della sua fede (S. Ambrogio)*

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato  
dallo Spirito santo \*  
che non avrebbe visto la morte,  
senza prima aver veduto  
il Messia del Signore

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** A Simeone era stato preannunziato  
dallo Spirito santo \*  
che non avrebbe visto la morte,  
senza prima aver veduto  
il Messia del Signore

## ORAZIONE

Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

## CANTO MARIANO

*Ave, ave Maria! Gratia plena, Dominus tecum.  
Benedicta tu in mulieribus, et benedictus fructus ventris tui, Jesus.  
Sancta Maria! Mater Dei, Ora pronobis peccatoribus,  
nunc et in hora, nunc et in hora mortis nostrae. Amen!*